



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 02/09/2024

Articoli pubblicati dal 30/08/2024 al 02/09/2024

IL RACCORDO NON SERVE PIU'

Ferrovia / Farioli presenta una nuova mozione. Ma i lavori sono ormai partiti

«Il raccordo non serve più»

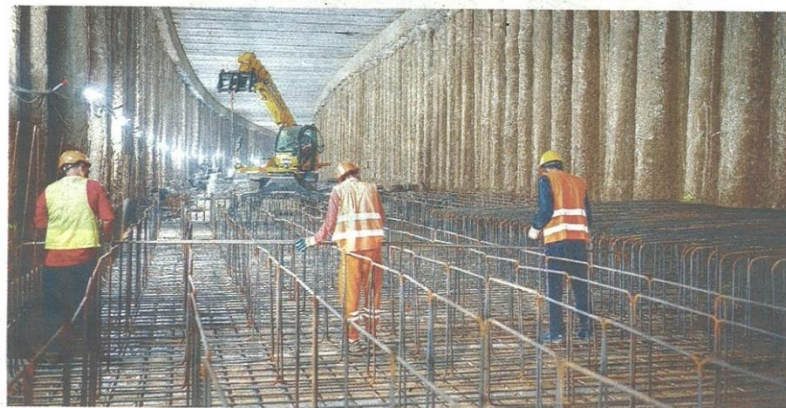
FERROVIA Farioli presenta una nuova mozione. Ma i lavori ormai sono partiti

In totale per il primo lotto sono già state eseguite 354 procedure di esproprio lungo la tratta Rho-Parabiago

«Il raccordo Y appare oggi superfluo e provocherà a Busto lo spostamento di cinque nuclei famigliari. L'amministrazione comunale cosa intende fare?». L'ex sindaco Gigi Farioli, capogruppo di "Popolo, riforme e libertà", riaccende i riflettori sulla realizzazione del raccordo Y, il collegamento ferroviario tra le linee Fs e Nord: un'opera che Farioli ritiene superflua, se non inutile, alla luce del nuovo collegamento col terminal aeroportuale, e «in contraddizione con opere nel frattempo realizzate (e non ultimate) in rapporto alla stazione Fnm di Castellanza/Busto Sud».

Seconda volta

Ecco perché Farioli ha protocollato una seconda interrogazione sul tema, dopo quella già discussa lo scorso inverno in commissione territorio (mettendo d'accordo maggioranza e opposizione). Il tema è più che mai d'attualità. I lavori, infatti, hanno preso il via il primo agosto: il primo lotto prevede la posa del quarto binario tra le sta-



zioni di Rho e Parabiago (poco più di 9 chilometri), e il raccordo Y sul territorio di Busto Arsizio. Per un investimento complessivo di 643 milioni di euro. In totale sono state eseguite 354 procedure di esproprio, lungo la tratta Rho-Parabiago. Mentre ancora so-

no tutte da definire le tempistiche per i lavori del secondo lotto, quello che andrà da Parabiago a Gallarate. L'ultimo progetto risale al 2013 e prevede la posa di altri 15 chilometri di binari tra le due stazioni, per un investimento di altri 250 milioni. Ora Farioli

ribadisce tutte le proprie perplessità sul raccordo Y, quello che interessa direttamente Busto.

Disagi per le famiglie

«Avendo appreso dalla stampa delle ulteriori opposizioni dei comitati che avrebbero chiesto il coinvolgimento anche delle amministrazioni di Busto e Castellanza - premette il capogruppo di Prl -, ma soprattutto della richiesta del comune di Vanzago di bloccare l'appalto, stante i ritardi ormai accumulati, e il non più possibile rispetto dei tempi previsti dal Pnrr, interpelliamo sindaco e giunta per conoscere quali iniziative sono state assunte a seguito dell'unanime mandato del consiglio comunale e di tutti i gruppi consiliari rappresentati; quali risposte siano per-

venute da Regione, Ministero e commissario; quale sia lo stato dell'arte e le previsioni di un eventuale e credibile cronoprogramma». L'ex sindaco mette in evidenza il fatto che anche a Busto i cantieri provocherebbero conseguenze per alcune famiglie. «Quali iniziative - chiede

Tecnici e operai al lavoro per creare il collegamento tra il Terminal 2 di Malpensa e la linea di Rete Ferroviaria Italiana. Sotto, il consigliere Gigi Farioli (Archivio)

L'altro grande timore è che Busto perda la centralità dei collegamenti a vantaggio di Gallarate

perciò Farioli - si intendono eventualmente assumere, tenuto conto dell'interessamento di una parte comunque significativa delle proprietà pubbliche e private, con la prevista delocalizzazione di 5 nuclei famigliari in caso di prosecuzione del progetto?».

L'altro grande timore di Farioli è che Busto perda via via la centralità che ha sempre avuto sul piano dei collegamenti ferroviari, a vantaggio di Gallarate. «Alla luce delle sempre più pressanti notizie, pur non ufficiali, provenienti da ambienti regionali - scrive il con-

sigliere - connessi ai progetti di collegamento ferroviario, e nell'ipotesi venga ritenuto ancora utile il raccordo Y, interroghiamo per sapere quali iniziative siano state assunte, per garantire la non dequalificazione delle fermate di Busto e gli eventuali ulteriori investimenti sovracomunali tesi a tutelare la centralità di Busto. Ciò anche alla luce del Pgt in via di variazione, con la riconfermata valenza d'area vasta e con il ruolo centrale delle stazioni».

Francesco Inguscio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tassello di un puzzle complesso

IL PROGETTO Il secondo lotto potenzierà il tratto fino a Gallarate

Il raccordo a "Y" era stato concepito a metà degli anni Novanta nell'ambito dei progetti di strade e ferrovie pensati per garantire i collegamenti tra il territorio e la Grande Malpensa. Chi è un po' avanti con gli anni ricorda che fino al 1990 a Malpensa ci si arrivava praticamente solo con una superstrada piena di semafori, una situazione incompatibile con l'idea di fare dello scalo della brughiera un aeroporto internazionale.

Fin da subito si pensò quindi di collegare Malpensa da una parte all'autostrada Milano-Torino e dall'altra alla Milano-Laghi e alla progettata Pedemontana. La "Bretellina Gallarate" che collegherà la Superstrada 336 alla Pedemontana è in fase di realizzazione oggi, 25 anni dopo la firma del relativo Accordo di programma. Solo il mese scorso è invece arrivato il via libera all'appalto per realizzare la Vigevano-Malpensa, progettata per intercettare il traffico in arrivo dal sud-ovest di Mi-

La "Y" a Busto Arsizio completerà l'accessibilità all'aeroporto secondo i progetti che erano stati elaborati 25 anni fa



Il commissario Vera Fiorani

lano. Poi c'è la ferrovia: con la Grande Malpensa è arrivato il Malpensa Express, che però può contare solo sulla linea di Ferrovie Nord Milano. All'inizio dall'aeroporto si arrivava a Milano Cadorna, poi con il passante è stata garantita la possibilità di proseguire fino in Centrale. Ora tra Gallarate e l'aeroporto è in fase di realizzazione la tratta di collegamento tra la Rete Ferroviaria Italiana e il Terminal 2, quindi arriverà il raccordo a Y che permetterà il collegamento diretto tra la Rete di Rfi e quella di Fnm. Un collegamento che poi potrà beneficiare del potenziamento di tutta la tratta Rho-Gallarate, opera che considerata strategica da almeno vent'anni è stata affidata dal Governo di Mario Draghi al commissario Vera Fiorani. Solo a quel punto la rete dei collegamenti progettata negli anni Novanta attorno a Malpensa sarà finalmente completata.

Luigi Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola e territorio / All'istituto di via Azimonti era arrivata nel lontano 1984, ieri tanti ex colleghi ed ex alunni sono tornati per salutarla
BRESSAN E FACCHINETTI ADDIO DOPO QUARANT'ANNI

La festa / Il saluto della storica preside: "Continue così"

SCUOLA E TERRITORIO

All'istituto di via Azimonti era arrivata nel lontano 1984, ieri tanti ex colleghi ed ex alunni sono tornati per salutarla

Anna Maria Bressan, storica dirigente dell'Isis Facchinetti (con la camicetta blu al centro), nella foto scattata ieri con i colleghi (Redazione)



Bressan e il Facchinetti Addio dopo quarant'anni

LA FESTA Il saluto della storica preside: «Continue così»

CASTELLANZA - «Continue con questa scuola: tenetela viva, tenetela a cuore»: è con gli occhi lucidi e un sorriso composto che Anna Maria Bressan, storica dirigente dell'Isis Facchinetti, saluta l'istituto in cui ha lavorato per 40 anni; ora la meritata pensione. A riunirsi presso il Facchinetti per salutarla e ringraziarla, più di 70 fra docenti, collaboratori scolastici ed ex-studenti.

Un po' di allegria

«In questo giorno di gioia e nostalgia, vogliamo celebrarti con un po' di allegria»: inizia così la poesia di commiato rivolta dal corpo docenti alla stimatissima Bressan, presentata in un verso successivo come «un comandante vero, ma anche una compagna dal cuore sincero». Secondo il vicepresidente Lodovico Santoro, la dirigente uscente è «una persona infaticabile, ammirevole, molto portata per i rapporti umani». Fin dal 1987 Anna Maria Bressan è stata docente di ruolo all'Isis Facchinetti, dove aveva cominciato a insegnare già nel 1984. Dopo le cattedre di statistica e matematica e il ruolo di responsabile della qualità, dal 2009 Bressan ha ricoperto i due incarichi di riferimento dell'istituto: vicepresidente fino al 2019, e da allora dirigente scolastico. Un intero quarantennio quello da lei dedicato a questa scuola, un posto che ora le «mancherà tanto»: «È stata la mia seconda casa», di-

chiara commossa. «Grazie per essere stata tutto questo e di più» scrivono i docenti nei versi dedicatle: «Inizia una vita che ti costruisci tu!». La dirigente è stata salutata nell'ambito un rinfresco, imbastito all'ingresso dell'edificio scolastico.

Applausi ed emozione

Applausi emozionati, regali e fiori da parte dei collaboratori, nonché due torte con l'invito: "Benvenuta pensione". Tra i più di 70 che hanno preso parte alla festa, anche alcuni studenti ed ex-studenti, che ne testimoniano il valore didattico e umano. «È sempre stata una preside capace di ascoltare tutti» dichiara Luca Castri, diplomato nel 2022: «Potevi sempre entrare nel suo ufficio senza che lei ti mandasse via. In qualsiasi momento cercava di ricevere le idee degli studenti». «Ci ha sempre ascoltati e sopportati», concordano gli amici Mirna Zaroli, Davide di Terlizzi e Giulia Macchi. È la stessa dirigente, dopotutto, a parlare del rapporto con gli studenti come della parte migliore del suo lavoro: «Questo è il mestiere più bello che ci sia. Sei con i ragazzi e li vedi cambiare. E se anche tu cambi e ti avvicini a loro, riesci a ottenere qualcosa; se invece rimani ferma sulla tua posizione, non arrivi da nessuna parte. Tutto questo mi mancherà».

Enrico Forte
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

Oggi ci studiano oltre 1.400 ragazzi

CASTELLANZA - (e.f.) «Questa scuola nacque a Busto Arsizio, nell'edificio dove ci sono ora le scuole Bossi» racconta il vicepresidente Lodovico Santoro. Era il 1950, la provincia di Varese (in special modo Busto Arsizio) pullulava di manifatture tessili: cogliendo il potenziale di questo settore in crescita, un gruppo di imprenditori fondò l'Istituto Industriale Bustese per Tessili. Il "Facchinetti" divenne Itis (Istituto Tecnico Industriale Statale) già a ottobre 1954, circostanza di cui verrà celebrato il 70esimo anniversario a ottobre di quest'anno. Nel 1965 fu costruita la sede a Castellanza, dove l'Istituto si trasferì - pur rimanendo ancora una scuola di Busto. Solo nel 2009 avviene l'accorpamento con l'Ipsia (Professionale) "Volta", e nasce l'Isis (Istituto Statale di Istruzione Superiore) di Castellanza per come si presenta attualmente. Oggi il Facchinetti articola la sua offerta in 13 indirizzi formativi (a cui si aggiungono i 3 corsi della scuola serale). A studiare presso l'Istituto sono in circa 1400.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● CASTELLANZA

Bando per una borsa di studio

L'amministrazione comunale ha emanato l'avviso pubblico per l'assegnazione di una borsa di studio a parziale copertura dei costi annui previsti dal corso di laurea triennale in scienze della mediazione linguistica e culturale all'Istituto Universitario Carolina Albasio. L'importo è di 2.600 euro, a copertura totale dei contributi universitari, esclusa la tassa d'iscrizione di 500 euro. La domanda di assegnazione della borsa di studio dovrà essere inviata tramite posta elettronica all'indirizzo comune@comune.castellanza.va.it entro il 6 settembre; va compilato il modulo scaricabile dal sito web www.comune.castellanza.va.it. Per informazioni sull'assegnazione contattare l'Ufficio Comunicazione del Comune al numero 0331526256.

● CASTELLANZA

Incontrare Castellanza nel Cuore

La lista "Castellanza nel Cuore" invita i cittadini e i rappresentanti delle associazioni a partecipare a un incontro aperto che si terrà il 6 settembre alle 20.30 al Quality Pub in via Cantoni 51. «Sarà l'occasione per confrontarsi sulle criticità della città, sulle realtà del territorio e discutere insieme delle prospettive future in vista delle prossime elezioni comunali – rimarcano i promotori della lista -. L'incontro è pensato per raccogliere opinioni, idee e proposte da parte della comunità e delle realtà associative, con l'obiettivo di costruire una visione condivisa per il futuro della nostra città». Per chi non potesse partecipare è possibile contattare "Castellanza nel Cuore" per fissare un incontro personale.

Il 7 Settembre a Castellanza

UN PICNIC SOLIDALE SOTTO LE STELLE

IL 7 SETTEMBRE
CASTELLANZA

Un picnic solidale sotto le stelle

CASTELLANZA – Torna sabato 7 settembre il "Picnic solidale sotto le stelle", evento benefico frutto della collaborazione dei numerosi esercizi commerciali e associazioni aderenti, con la Comunità Pastorale Santi Giulio e Bernardo e con l'assessorato alla Gentilezza. L'iniziativa prevede una cena al sacco in piazza San Bernardo, al contempo portando un aiuto concreto a chi è in difficoltà: si raccoglieranno infatti contributi per l'Associazione Solidarietà Familiare e alimenti per il Banco Alimentare della Mensa del Padre Nostro. Prenotazioni entro il 5 settembre a questo indirizzo email: picnic-solidale.adesioni@comune.castellanza.va.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCO LA CURA PER IL PARCO ALTOMILANESE

Ambiente / Lavori per 37mila euro: giù gli alberi vecchi, spazio ai nuovi

Ecco la cura per il Parco Alto Milanese

AMBIENTE Lavori per 37mila euro: giù gli alberi vecchi, spazio ai nuovi

BUSTO ARSIZIO - Al via una serie di opere di riqualificazione delle aree boscate del Parco Alto Milanese sui territori dei tre comuni consorziati Busto Arsizio, Legnano e Castellanza (nella foto la sede).

Il nuovo Piano degli obiettivi approvato dalla nuova gestione di Flavio Castiglioni, succeduto a Davide Turri, prevede infatti la messa in sicurezza e migliorie attese da tempo: la finalità è rendere il polmone verde più fruibile da pedoni, podisti e ciclisti.

Entro settembre sarà espletato il bando per i lavori: giusto in questi giorni è in corso la manifestazione d'interesse, finalizzata alla valutazione dei preventivi, informando gli operatori del settore con avviso pubblico.

Diversi gli interventi in programma, a cominciare da alcune superfici boschive nel comparto di Busto e alla Cascinet-



ta: taglio di tutte le robinie, delle piante esotiche, di quelle infestanti, morte o deperite; fornitura e messa a dimora di piantine forestali; cure colturali per migliorare le aree. Su tutto il parco sono poi previste

l'asportazione delle recinzioni, la raccolta di rami e materiale legnoso e il taglio della vegetazione sui bordi dei percorsi (diagonali, interni ed esterni). Nell'area Roccolo 2 saranno tagliate le piante infe-

stanti, morte, precipitate, spezzate o deperite; si raccoglieranno i rami e verranno asportati gli arbusti indesiderati, oltre a piantumare i carpini bianchi e piantine forestali.

Alla Pinetina è programmata la fornitura e messa a dimora di alberi di specie tipiche locali. Ovunque saranno poi sistemati i percorsi vita Pojeco, oltre alla sistemazione del manto di alcuni sentieri nei tratti di collegamento interno e verso le varie uscite.

Questo intervento di riqualificazione del patrimonio arboreo costerà complessivamente 37.800 euro, di cui 15.800 per la manodopera e poco più di mille per oneri di sicurezza. Obiettivo: restituire la piena fruibilità di un'area verde fondamentale per l'intero territorio.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

● VALLE OLONA area metropolitana

Opportunità per i volontari

L'Ambito territoriale sociale di Castellanza intende sviluppare e promuovere nei comuni della zona - in sinergia con le istituzioni del territorio e con i soggetti del Terzo settore e del volontariato - nuovi modelli di servizi flessibili e innovativi per sostenere gli anziani nel processo di invecchiamento: l'obiettivo è agevolare il benessere psicofisico e la salute, inserendoli per altro nel tessuto sociale. Per candidare una progettualità dell'Ambito all'avviso di Ats Insubria è stato diffuso un bando per la manifestazione d'interesse di enti che possano far parte di un partenariato per la realizzazione delle attività da co-progettare. Per informazioni o approfondimenti, rivolgersi all'Ufficio del Piano di Zona della Valle Olona, al numero telefonico 0331-502118.

Il palazzo e la gente / Troppi soldi da incassare, l'amministrazione deve pagare di più l'agenzia che si occupa del servizio di riscossione del servizio di riscossione degli insoluti

TASSE E IMPOSTE NON PAGATE UN TESORETTO DA RECUPERARE

Il Comune vanta crediti da oltre 700mila euro

IL PALAZZO E LA GENTE

Troppi soldi da incassare, l'amministrazione deve pagare di più l'agenzia che si occupa del servizio di riscossione degli insoluti



Tasse e imposte non pagate Un tesoretto da recuperare

CASTELLANZA Il Comune vanta crediti per oltre 700mila euro

CASTELLANZA - Centinaia di migliaia di euro di tasse e tariffe evase. Il recupero crediti è impegnativo ma sta dando ottimi frutti, e così la società di riscossione Area Srl chiede non solo il conto ma l'aumento: il compenso dovuto dal Comune per l'attività che ha fatto e farà introitare al Palazzo una valanga di soldi non incassati. Cifre che, come spiegato dall'assessore alle Finanze Maria Luisa Giani, potranno essere utilizzate per la spesa corrente ma anche per investimenti. Insomma, l'attività di recupero dell'evasione è fondamentale per la municipalità quanto per la popolazione, che ne beneficerà in servizi e opere.

Raffica di accertamenti

Da un confronto con la società Area Srl risulta una performance di incassi superiore rispetto alla media degli anni precedenti: merito dell'ottimo lavoro svolto dai suoi operatori nel far versare dai cittadini il dovuto di Imu, Tari e Tasi per le annualità 2017, 2018 e 2019. Si è quindi reso necessario integrare l'impegno di spesa per l'anno 2024 di 6mila euro per il lavoro di accertamento, verifica e riscossione (anche forzata). È stato poi concordato di rideterminare, di conseguenza, l'impegno di spesa per gli anni successivi. Ben 704.564,77 euro di Imu e Tasi evase nel solo anno 2019. È questa la cifra accertata a bilancio sulla base degli elenchi dei contri-

buenti insolventi: a inizio luglio si è concluso il recapito delle cartelle esattoriali a famiglie e aziende che non hanno pagato malgrado i solleciti. A breve si dovrà dunque fare un check e, se anche stavolta avranno fatto orecchie da mercante, si procederà con le maniere forti, arrivando al pignoramento dello stipendio o al fermo dell'auto. Non è possibile, al momento, stabilire chi non era in condizioni di pagare e chi invece ha fatto il furbo. Certo è che i debitori non si sono fatti avanti per rateizzare col Comune gli importi dovuti.

Equità fiscale

L'attività di accertamento non è accanimento, anzi si opera secondo il principio dell'equità fiscale: non è giusto che gli onesti paghino puntualmente e altri facciano finta di niente. Proprio per scovare i furbetti è stato incrementato il personale dell'Ufficio Tributi e si è investito sui software, che consentono di velocizzare i controlli incrociati. C'è ancora altro da riscuotere, ma sono già stati fatti grossi passi avanti e i controlli saranno costanti. C'è poi la partita che riguarda i ricorsi presentati contro il Comune dall'ipermercato Il Gigante e dallo store all'ingrosso Metro, che hanno interpretazioni della normativa diverse da quelle del Comune municipale. Ma questa è un'altra storia.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In municipio

MEZZO MILIONE PER CAMBIARE INFISSI

IN MUNICIPIO

Mezzo milione per cambiare infissi

CASTELLANZA - (s. d. m.) È sotto gli occhi di tutti che i serramenti e le persiane di Palazzo Brambilla, sede del Comune, cadono a pezzi. Inizialmente l'ex giunta Cerini aveva ipotizzato di far riparare le finestre dai carcerati con lavori socialmente utili, ma un'attenta valutazione ha messo in luce che gli infissi vanno completamente sostituiti: non basta sistemare e riverniciare. Spesa preventivata: 500mila euro. Oggi, finalmente, è arrivato il momento di procedere grazie al Piano commerciale dell'ex Mostra del Tessile, che ha consentito uno stanziamento di 407mila euro di oneri frutto degli accordi intercorsi fra l'amministrazione comunale e la società immobiliare. Ebbene, grazie al primo versamento di 250mila euro, si potrà finanziare la prima fase del rifacimento degli infissi. Dalla Soprintendenza ai Beni architettonici è arrivato il via libera sia al progetto del restauro conservativo sia al progetto generale delle facciate: vanno sostituiti telai, vetri e persiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amichevoli dopo l'eliminazione, Salese cerca il supercolpo
CASTELLANZESE, TEST OK. MAGENTA, IDEA DE LUCA

AMICHEVOLI DOPO L'ELIMINAZIONE. SALESE CERCA IL SUPERCOLPO

Castellanzese, test ok. Magenta, idea De Luca

(g.fer.) - Fuori ai preliminari della Coppa Italia Castellanzese col medesimo risultato (1-3), neroverdi in casa col Club Milano, Magenta al "Coppi" contro il Derthona, hanno approfittato del week end per disputare due amichevoli. La formazione allenata da Corrado Cotta (Colombo nella foto Massarutto) ha vinto a Novarello contro la Primavera del Novara (5-0), la doppietta del difensore Robbiati (9' e 11' del primo tempo) prima di testa, poi con una deviazione da sottomisura, rigore di Chessa (43' pt) per fallo su Boccadamo. Nella ripresa dopo un quarto d'ora con l'under Serra (2005) con un tocco morbido e ancora su rigore con Colombo (22') conquistato da Giomi. Buon debutto del difensore Rodolfo Massara in fascia destra nella Castellanzese attesa domenica alla trasferta sul terreno dei neopromossi bresciani dell'Ospitaletto. Il Magenta, tornato in D dopo 63 anni, inizia

domenica in Brianza contro la Folgore Caratese, visionata ieri dal tecnico Alessandro Lorenzi e dal ds Maurizio Salese che ha perfezionato l'ingaggio dell'aiante difensore centrale argentino Pedro Antonio Cejudo Martinez (classe 1999) ex Granada, Atletico Mognoli, Cuadix CF, Lenens Promastur, in Italia dal 2022 dove in Eccellenza con Novoli e Ge-la ha realizzato 11 reti in 55 presenze, a segno anche sabato mattina nell'amichevole a Oleggio contro il Chieri (1-1), con una deviazione al volo in mezzo all'area su pallone proveniente dal calcio d'angolo dopo appena dieci minuti. Il pareggio dei torinesi alla mezz'ora con l'esterno destro Ferrara. Magenta sempre alla ricerca di un attaccante: tanti i nomi sul taccuino del ds Salese che potrebbe pescare qualche ex professionista tra questi circola anche il nome del varesino Giuseppe De Luca che ha rescisso col Catania.



Bellucci, l'Italia ha trovato un talento in più

“AGLI US OPEN LA CONFERMA CHE VALE LA TOP 100”

Ma l'australiano Chris O'Connell si è rivelato un avversario troppo forte: “Niente drammi, sono contento del mio torneo”

Bellucci, l'Italia ha trovato un talento in più «Agli Us Open la conferma che valgo la Top 100»

Ma l'australiano Chris O'Connell si è rivelato un avversario troppo forte: «Niente drammi, sono contento del mio torneo»

TENNIS

di **Silvio De Sanctis**

È finita con una sconfitta al secondo turno ma con tanto tennis respirato ad alto livello l'avventura di Mattia Bellucci agli Us Open. Il 23enne bustocco ha ceduto all'australiano Chris O'Connell in quattro set, ma i 70 punti ma soprattutto i 140 mila dollari messi in carriera con la sola partecipazione a Flushing Meadows hanno concluso una trasferta sul cemento nordamericano altamente proficua.

Partito per gli Stati Uniti addirittura a metà luglio sulla scorta di due qualificazioni consecutive per il tabellone principale del Roland Garros e di Wimbledon, l'allievo di Fabio Chiappini ha superato le qualificazioni anche dell'Atp250 di Atlanta (arrivando addirittura nei quarti di finale) e del successivo Atp500 di Washington (dove si è spinto sino al secondo turno), vincendo le sue prime partite sul circuito maggiore. Una settimana per ri-

A FLUSHING MEADOWS

Contro Wawrinka è arrivato il primo successo nel tabellone principale di uno Slam



Mattia Bellucci, 23 anni, si è qualificato per il main draw anche al Roland Garros e a Wimbledon

caricare le pile è stata sufficiente per prendere parte (e naturalmente superare) le qualificazioni anche del challenger di Cary, in cui Bellucci è arrivato addirittura in due occasioni ad un punto dal trionfo nella finale giocata e perduta contro il russo Ramon Safiullin dopo avere guidato 6/1, 4/1. Una sconfitta dalla quale sono arrivati ottimi insegnamenti, per Mattia si è presentato al tabellone cadetto con notevoli credenziali, confermate sul campo, con tre vittorie senza cedere un set e il tanto sospirato primo successo in carriera nel tabellone principale di uno Slam, a danno di un grande del-

la storia recente (seppur in parabola discendente) come Stanislav Wawrinka.

Un risultato che forse lo ha appagato dal punto di vista psicologico nel successivo match contro O'Connell. «Non faccio drammi, vado via con qualche rimpianto ma più che soddisfatto del torneo che ho disputato - ha dichiarato al termine della partita contro l'australiano -. Il mio avversario mi ha messo in grande difficoltà. Ero consapevole di affrontare un giocatore solido. E pure mi mancava qualche energia mentale, cercavo di caricarmi ma questo mese ho giocato molto ed è possibile

che possa essere accaduto». **«Adesso** - conclude - rientro in Italia per riposare qualche giorno ma con le idee chiare su quali aspetti lavorare per crescere ulteriormente come gioco e come classifica, prima di affrontare l'ultima parte della stagione». Una classifica che lo confermerà appena al di fuori della top-100 nonostante il bottino conseguito a New York, perché nelle prossime settimane gli scadranno i punti della vittoria nel challenger francese di Cassis e della finale a Malaga dello scorso anno, ma il peso di questi successi estivi è molto più pesante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALPENSA24

ABBONAMENTI BUS STUDENTI, IL COMUNE DI CASTELLANZA RIMBORSO METÀ AUMENTO

Publicato il: 02/09/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpensa24.it/abbonamenti-bus-castellanza-aumento/>

MALPENSA24

RACCORDO Y, FARIOLI INSISTE: «BUSTO COSA FA? C'È DA SALVARE LA CENTRALITÀ DELLE NOSTRE STAZIONI»

Publicato il: 30/08/2024

a pag. web

autore: Andrea Aliverti

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpensa24.it/raccordo-y-farioli-insiste-busto-cosa-fa-ce-da-salvare-la-centralita-delle-nostre-stazioni/>



RACCORDO Y, FARIOLI INTERROGA IL CONSIGLIO COMUNALE: «TUTELARE IL RUOLO CENTRALE DELLE NOSTRE STAZIONI»

L'ex sindaco, oggi capogruppo di Popolo Riforme e Libertà, batte nuovamente il tasto sul collegamento ferroviario tra le linee FS e Nord, che oggi «appare superfluo, se non inutile» e che a Busto Arsizio provocherà la «delocalizzazione di cinque nuclei familiari»

Publicato il: 30/08/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/08/30/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/raccordo-y-farioli-interroga-il-consiglio-comunale-tutelare-il-ruolo-centrale-delle-nostre-stazi.html>



CASTELLANZA, ABBONAMENTI AUTOBUS: L'AMMINISTRAZIONE PAGA METÀ DELL'AUMENTO

Un rimborso di 65 euro per venire incontro alle famiglie castellanzesi che hanno figli che frequentano una scuola della città e che utilizzano il servizio di trasporto urbano dopo l'aumento (significativo) per la cessione del contratto di gestione all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese

Publicato il: 02/09/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/09/02/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-abbonamenti-autobus-lamministrazione-paga-meta-dellaumento.html>

LA NOVITÀ

AUMENTANO LE TARIFFE DEL BUS: IL COMUNE RIMBORSO 65 EURO

Il trasporto pubblico di Castellanza entra nell'Agencia di Bacino. Contributo di Palazzo Brambilla per venire incontro alle famiglie

Publicato il: 02/09/2024

a pag. web

autore: Stefano Di Maria

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/aumentano-le-tariffe-del-bus-il-comune-rimborsa-65-euro-351131.html>